



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Niccolò Machiavelli

**LICEO STATALE IN ROMA
INDIRIZZI DI STUDIO:
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
RMIS026008**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ. L
AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017**



tanto nomini nullum par elogium

**ANNO SCOLASTICO 2020 – 2021
Prot. 2128/U-IV.10**

INDICE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO LINGUISTICO
4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRALE: SCELTE OPERATIVE, PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO
5. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
6. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
7. CONTENUTI E METODI
8. TESTI DI ITALIANO CHE SARANNO OGGETTO DI COLLOQUIO
9. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
10. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
15. ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
16. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO
17. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
18. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
19. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
20. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
21. VALUTAZIONE FINALE
22. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

INDICE DELLE TABELLE

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N.3: TESTI DI ITALIANO
4. TABELLA N. 4: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
5. TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI
6. TABELLA N.6.: PCTO
7. TABELLA N. 7 CLIL
8. TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (30 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (14 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1248 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo, (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco (attivo dall'a.s. 2017/2018)
- Liceo delle Scienze Umane (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1 e dall'anno scolastico in corso di una sezione con potenziamento d'orario di 1 ora settimanale dell'insegnamento della matematica con attività laboratoriale e coding)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo (dall'a.s. 2017/2018).

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo due direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro.
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso numerose simulazioni, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove del nuovo Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida dunque gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Nuovi Licei). Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Le Scienze Umane contemplano le seguenti discipline: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia. Tali discipline affrontano "le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni". Concetti chiave, quindi, sono quelli di identità e relazione, declinati attraverso i diversi approcci scientifici delle discipline.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale, in primo luogo classica, ma si apre indubbiamente all'attualità. Le discipline che ne costituiscono la base, in particolare, pur proposte anche in prospettiva storica, hanno valenza universale di categorie interpretative della realtà umana e consentono di decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a consentire allo studente di proseguire il percorso di studi in tutte le facoltà universitarie, le competenze e le abilità acquisite nel campo delle "scienze umane" si collocano nell'ambito del vasto campo di conoscenze che afferiscono a diverse professionalità quali:

- la ricerca applicata alle scienze della mente
- la formazione e selezione del personale
- la clinica in ambito psicologico
- la consulenza in ambito giuridico
- la formazione nei contesti educativi e aziendali.

In sintesi il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane consente di:

- acquisire la capacità di orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni
- acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla *media education*
- conseguire, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- essere capace di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Quadro Orario Liceo delle Scienze Umane

Discipline d'insegnamento	Primo biennio	Secondo biennio	V
---------------------------	---------------	-----------------	---

	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	.	.	.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: SCELTE OPERATIVE, PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il nostro Liceo ha adottato per l'a.s. 2020/2021 il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) con delibera del Collegio Docenti del giorno in data 27 ottobre 2020 e approvazione del Consiglio d'Istituto in data 30 ottobre 2020. Il Piano e Regolamento per la DDI del Liceo Machiavelli è stato delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020

Azioni primo periodo di emergenza epidemiologica e azioni per un Piano di DDI - 2020/2021

Il Liceo Machiavelli già durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020 ha garantito la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso l'adozione di attività didattiche in sincrono e in asincrono per tutte le classi dell'istituto promuovendo l'apprendimento degli studenti

nel rispetto degli obiettivi formativi e disciplinari declinati nel PTOF, a cui il presente piano è allegato.

In particolare si ricordano le attività per la didattica a distanza in materia di scelte operative, piattaforme e policy di istituto adottate dall'istituto nella prima fase dell'emergenza epidemiologica:

- 6 marzo 2020 Circolare n. 279: Emergenza COVID-19 - Attivazione di modalità di didattica a distanza articolo 1 comma 1g DPCM 4 marzo 2020. Indicazioni e suggerimenti
- 12 marzo 2020 Circolare n. 281: Emergenza COVID-19: sospensione attività didattica fino al 3 aprile 2020 e ulteriori indicazioni e suggerimenti per l'attivazione di modalità di didattica a distanza
- 26 marzo 2020 Circolare n. 287: Nota MI Prot. N. 388 del 17.03.2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- 15 aprile 2020 Circolare n. 301: Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Con le sopracitate circolari il Dirigente Scolastico, con il costante supporto dell'Animatore Digitale e del Team PNSD, ha sin da quel momento attivato, promosso e sostenuto la didattica a distanza, fornendo indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche e formative, in modalità semplici, sostenibili e inclusive, a vantaggio degli studenti nel rispetto delle scelte del personale docente. Nella fase iniziale il principale strumento è stato il "Sistema Registro Elettronico Axios", con utilizzo della piattaforma "Collabora", per condividere materiali e per operare sul Registro prevedendo aree riservate alla didattica e alle comunicazioni giornaliere con gli studenti e con gli stessi docenti di classe, per distribuire allegati, materiali digitali, link e URL per l'accesso a risorse testuali o multimediali disponibili in rete, e per promuovere anche le più semplici forme di contatto con l'intero gruppo classe in un'ottica sempre inclusiva con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali sono stati inseriti feedback e giudizi valutativi nella parte "commento pubblico" su RE.

Contemporaneamente sono state utilizzate piattaforme educational e a strumenti di condivisione già in uso da parte di alcuni docenti, per i quali erano già state svolte nel tempo diverse attività di formazione dei Docenti:

- eTwinning,
- Edmodo,
- piattaforme di case editrici,
- Google Drive,
- Skype, Jitsi, Google Hangout Meet

Infine è stata adottata dall'istituto la piattaforma Microsoft Office 365 Education come privilegiato canale di didattica a distanza e di comunicazione in sincrono tra le classi e i docenti, affiancata dalla piattaforma CISCO WEBEX per comunicazione in videoconferenza anche tra il Dirigente

Scolastico, i docenti e le altre componenti della comunità scolastica per svolgere attività collegiali online. Entrambe le piattaforme sono attualmente in uso.

La didattica a distanza ha rappresentato un modo per mantenere la relazione tra docente e studenti, permettendo all'insegnante di poter restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale". Tale esperienza ha significativamente permesso di sperimentare modalità didattiche che oggi risultano indispensabili per garantire il diritto allo studio e l'accesso alla formazione secondo gli obiettivi didattici e formativi del nostro istituto.

La Didattica Digitale Integrata

In continuità con quanto svolto nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 e secondo quanto indicato nelle Linee guida della DDI, i docenti del Liceo Machiavelli, a seguito dell'approvazione del Piano e Regolamento per la DDI, hanno adattato la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, integrando le due modalità e rimodulando i piani didattici delle programmazioni disciplinari in sede di Dipartimenti relativamente a: nuclei fondanti, obiettivi generali di conoscenza e competenza disciplinare e/o degli assi culturali, contenuti e generale scansione temporale, obiettivi minimi, nodi interdisciplinari, che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, incluse le modalità di verifica e gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate in DDI.

L'obiettivo principale di questa rimodulazione, attraverso un attivo processo di ricerca-azione, è stato quello di poter rispondere alle nuove esigenze didattiche, che prevedono strategie di insegnamento capaci di adattarsi e/o realizzare "ambienti" di apprendimento, che, intesi come luoghi fisici o virtuali, ma anche come spazi mentali e culturali, organizzativi ed emotivo/affettivi insieme, mantengano anche a distanza il valore di un contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui l'insegnamento continui a stimolare il processo di apprendimento stesso secondo le modalità attese e a stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In tale "spazio d'azione" si sono verificate interazioni e scambi tra gli studenti e gli insegnanti, continuando gli studenti stessi a fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale.

Il Piano per la DDI ha contemplato la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come strumento per la didattica digitale integrata, ovvero metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare, ad integrazione della tradizionale esperienza di scuola in presenza con un equilibrato bilanciamento di attività a distanza in sincrono (in relazione alla necessità di contingentare gli ingressi e presenze a scuola in considerazione dell'emergenza in atto). La DAD è stata intesa lo strumento di azione nei casi in cui è stato necessario ricorrere alla sola didattica a distanza, ed è stato previsto di affiancare al monte ore maggioritario di attività in sincrono una parte di attività asincrone anche in chiave laboratoriale, il tutto tenendo conto del

contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando la mera trasposizione di contenuti e di metodologie solitamente svolti in presenza. L'obiettivo è stato quello di promuovere gli attesi processi di apprendimento attraverso quelle tecnologie innovative, che sono considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo cognitivo.

La Didattica Digitale Integrata (DDI), a cui si è ricorso nel corso del corrente anno scolastico in ottemperanza alle diverse disposizioni governative e ministeriali per far fronte all'emergenza epidemiologica, lì dove è stata quindi realizzata per ragioni emergenziali esclusivamente attraverso la DAD (Didattica a Distanza) come già detto sopra, ha previsto due modalità tra loro complementari, ovvero attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate in sede di organi collegiali ad esse deputate. Le attività sincrone e/o asincrone hanno costituito Attività Integrate Digitali (AID), e in particolare le Attività sincrone sono state quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti attraverso la piattaforma Microsoft Teams e in particolare sono state rappresentate da videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti e nell'ambito delle quali lo svolgimento di compiti ha dato luogo alla realizzazione di elaborati digitali, a risposte a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante; le Attività asincrone sono state quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti attraverso l'utilizzo di materiale didattico caricato sulla piattaforma Microsoft teams. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le unità di apprendimento online sono state anche svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. In tal caso, combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è stato possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

I principali strumenti di realizzazione della Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono stati i seguenti:

- Registro Elettronico per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, la registrazione della presenza degli alunni, le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione argomenti svolti e compiti giornalieri

- Piattaforma Microsoft Office 365 for Education (certificata AGID e conforme al GDPR), che ha integrato una serie di strumenti di comunicazione e di collaborazione quali email, videoconferenza, chat, strumenti Office, etc., ha permesso di svolgere le attività didattiche in un ambiente sicuro, è stata di supporto all'attività didattica in presenza e, in caso di necessità, per la didattica a distanza, ha offerto spazio di archiviazione per materiali prodotti nelle classi irtuali e per gli elaborati degli studenti, nonché è stata un'opportunità di di interazione e colloqui scuola-famiglia
- Piattaforma Cisco Webex, strumento per riunioni collegiali, videoconferenze, attività di formazione per il personale e attività in sincrono
- Posta Istituzionale (Aruba), strumento di comunicazione interna, con account dedicati anche per esigenze particolari organizzative e didattiche
- Sito web di Istituto per la pubblicazione di comunicazioni relative all'Albo di istituto, nonché di circolari, regolamenti, comunicazioni, informazioni, avvisi, programmazioni dipartimentali, programmi svolti, elenchi libri di testo; attività ed eventi didattici, accesso a registro elettronico e a posta istituzionale
- eTwinning, piattaforma online per gemellaggi elettronici con altre scuole, italiane ed europee, per progetti cooperativi nazionali e internazionali
- MLOL, piattaforma di prestito digitale con ampia collezione di contenuti per la biblioteca digitale innovativa

Si sottolinea che tali piattaforme hanno permesso la distribuzione riservata di materiali didattici, l'assegnazione agli studenti di attività da svolgere a distanza, l'interazione su testi e documenti digitali, la restituzione degli elaborati eventualmente prodotti.

In applicazione dell'art.120 del DL 18/2020, a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale 187 del 26 marzo 2020 e della relativa assegnazione di fondi, l'Istituto ha messo a disposizione in comodato d'uso temporaneo gratuito dispositivi digitali e per la connettività per gli studenti che ne fossero sprovvisti, indicando tra i destinatari prioritari gli studenti con certificazione ai sensi della L.104/92 e gli studenti delle classi quinte.

La didattica a distanza ha previsto significativi momenti di relazione tra docente e studenti, attraverso i quali l'insegnante potesse restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti è stato importante il ruolo dei seguenti soggetti:

- consigli di classe, attraverso l'azione di raccordo dei loro coordinatori, per rimodulare la programmazione e monitorare le attività svolte in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo

- coordinatori di classe e coordinatori dei Dipartimenti e dei Sottodipartimenti, chiamati a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente ha svolto nei contesti di didattica a distanza;
- le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto costante alle modalità didattiche innovative realizzate e per una prima attività di accompagnamento e formazione peer to peer
- formatori esterni per un ulteriore accompagnamento all'uso degli strumenti didattici innovativi: oltre alle numerose attività di formazione organizzate da vari enti accreditati, di cui si è data costante informazione al personale docente per una libera adesione, sono stati organizzati i seguenti corsi:

<p>nell'a.s. 2019/2020 una <u>formazione d'istituto per i docenti del Liceo Machiavelli</u> tenuta dal prof. Maurizio Maglioni dell'Equipe Formativa Territoriale Lazio sui seguenti argomenti:</p>	<p>1) Pedagogia dell'ora di lezione online 2) Scegliere, costruire e registrare una video lezione</p>
<p>nell'a.s. 2020/2021 una <u>formazione d'istituto per i docenti del Liceo Machiavelli</u>, tenuta dalla prof.ssa Virginia Alberti, Docente di Matematica, Formatore in progetti di rilevanza nazionale, Microsoft Expert Educator e MIE Fellow sui seguenti argomenti:</p>	<p>TEAMS: un ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire un Team: • Saper impostare permessi • Saper configurare e gestire la comunicazione navigando e popolando la sezione (tab) post del TEAM mediante: <ul style="list-style-type: none"> -interazione asincrona/sincrona testuale (chat) -interazione sincrona video/audio (videoconferenza) -interazione asincrona tramite video (registrare con videoconferenza, configurare un proprio canale video in Stream, uplodare un video, inserire un Form in un video in Stream) e la Whiteboard per "scrivere" ma non solo • Saper creare un'attività e un test e la relativa rubrica di valutazione, rivedere e valutare la produzione degli studenti e saper gestire la sezione voti <p>ALTRI TOOL INTEGRABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper integrare e duplicare un'attività e un test e riutilizzare una rubrica di valutazione, rivedere e valutare la produzione degli studenti e saper gestire la sezione voti Saper configurare e gestire l'archivio del TEAM- sezione file con risorse integrabili con strumenti di Microsoft 365 (es.Word online, Power point online) • Saper integrare, impostare e gestire app in TEAM (es. Forms, Insight, Flipgrid,

	<p style="text-align: center;">Thinglink)</p> <p>UN AMBIENTE NELL'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper creare e configurare un blocco appunti per la classe in Teams , fruirlo in TEAM, in Microsoft365 e su desktop in OneNote per Win10 o su sistema IOS (o OneNote 2016 o 2019) • Saper utilizzare didatticamente le diverse sezioni: <ul style="list-style-type: none"> -raccolta contenuti (libreria) -spazio collaborazione -il blocco appunti personale di ogni studente -Solo per insegnante • Saper utilizzare gli strumenti di apprendimento, Learning Tools, anche per studenti con DSA: lo strumento di lettura immersiva e altre opportunità (verifica di accessibilità del documento) sia in TEAMS che sul bloconote della classe, strumenti di dettatura fruibili anche nel browser di Edge per lettura ad alta voce • Saper integrare contenuti (i tool incorporabili) e verificarne l'accessibilità • Saper creare un' attività, distribuire pagine sezioni e rivedere il lavoro degli studenti e l'inchiostro digitale • Saper sincronizzare con Onenote versione desktop
--	---

Indicazioni per la Didattica a Distanza (DAD): policy, sicurezza e netiquette

Le indicazioni fornite a livello d'Istituto in materia di policy, sicurezza e netiquette hanno favorito e favoriscono il corretto uso delle piattaforme per la DAD, disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti degli studenti, e in particolare dei minori, e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto, ivi compresa la E-Safety Policy.

La Policy, in conformità al Patto di Corresponsabilità educativa condiviso da scuola, studenti e famiglie, è stata rivolta a tutti i soggetti coinvolti, comprese le famiglie degli studenti.

Relativamente quindi alla più efficace realizzazione e applicazione della DDI, il Liceo Machiavelli ha predisposto diverse integrazioni ai documenti della scuola, in particolare regolamenti e patto di corresponsabilità educativa, al fine di adeguare l'organizzazione delle attività e degli spazi reali e virtuali alla normativa vigente per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Si è proceduto a riprogettare e rimodulare la didattica sia in presenza che a distanza, indicando al tempo stesso comportamenti, regole e spunti di riflessione condivisi.

Si rimanda ai seguenti documenti d'Istituto:

I. eSafety Policy

II. Indicazioni per la Didattica a Distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette.

III. Riflessioni condivise: “Lettera alle studentesse ed agli studenti del Liceo Statale Niccolò Machiavelli di Roma ed alle loro famiglie”

IV. Integrazione del patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra scuola e famiglia a.s. 2020/2021

5. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a: rimodulazione programmazioni come da Linee Guida DDI (contenuti essenziali delle discipline, nuclei fondanti e obiettivi minimi, nodi interdisciplinari, apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, indicazioni su quota parte delle discipline da svolgere rispettivamente in presenza e a distanza nella ripartizione del monte ore settimanale, metodologie didattiche in presenza e a distanza, criteri della valutazione formativa per la didattica in presenza e per la DAD, verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti per una DDI); prove comuni (programmazione e accordi per la preparazione); insegnamento dell'Educazione Civica; attivazione CLIL: valutazione dei risultati raggiunti e proposta di nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele; preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese);
2. OTTOBRE: riunioni di programmazione Consigli delle classi quinte nella sola componente docenti per: obiettivi didattico-educativi (come da rimodulazione del Curriculum d'Istituto per l'a.s. 2020/2021), intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame, intese per la programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica, selezione proposte PCTO, attività e percorsi CLIL; criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2020/2021);
3. MARZO: Consigli di Classe presieduti dal Dirigente Scolastico per designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato (circolare n.288 dell'8 marzo 2021);
4. APRILE:
 - a. programmazione e somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.285 del 4 marzo 2021 e n.328 del 31 marzo 2021);

- b. Riunione Plenaria dei Docenti delle classi quinte in preparazione all'Esame di Stato, presieduta dal Dirigente Scolastico, su convocazione in modalità a distanza, tramite collegamento sulla piattaforma CISCO-WEBEX, il giorno 8 aprile 2021 per una riunione informativa e di definizione delle modalità operative in preparazione all'Esame di Stato (circolare n.327 del 31 marzo 2021);
 - c. Riunioni dei Docenti delle discipline caratterizzanti degli indirizzi di studio per indicazioni operative di stesura dell'elaborato per il colloquio d'Esame: predisposizione format elaborato per colloquio d'Esame (mercoledì 14 aprile 2021);
 - d. Curriculum dello studente Esame di Stato 2020-2021: indicazioni operative per gli studenti (circolare n.342 del 13 aprile 2021);
 - e. Incontro del Dirigente Scolastico e della Funzione Strumentale di riferimento con le classi quinte dei due indirizzi di studio per informativa sull'Esame di Stato a.s. 2020/2021 in modalità online (27 aprile indirizzo Linguistico e 30 aprile indirizzo Scienze Umane come da circolare n. 344 del 14 aprile 2021);
 - f. Convocazione Consigli delle classi quinte 26 aprile 2021 (circolare n.348 del 15 aprile 2021): assegnazione agli studenti (interni ed esterni) degli argomenti individuali per l'elaborato d'esame su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti (art. 18 O.M. comma 1a); individuazione docenti di riferimento per ciascun candidato interno (art. 18 O.M. comma 1a);
5. MAGGIO: Convocazione Consigli di Classe classi quinte maggio 2021 (circolare n.358 del 21 aprile 2021): indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio.

6. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, di cui 18 femmine e 6 maschi, tutti iscritti alla quinta classe dell'indirizzo scienze umane per la prima volta. Una studentessa si è trasferita ad altro istituto scolastico nel corso dell'anno. Sono presenti una studentessa e tre studenti DSA per i quali si rimanda alla documentazione riservata allegata.

Per quanto riguarda il movimento degli alunni della classe nel corso del triennio si rimanda alla sottostante tabella n. 1.

Gli studenti provengono da contesti socio-culturali abbastanza variegati e da zone di abitazione che vanno dalle immediate e medie vicinanze della scuola ai paesi della provincia.

Il percorso didattico durante il triennio è stato caratterizzato dalla discontinuità dei docenti in alcune discipline (Italiano, Latino, Inglese, Storia, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Scienze Naturali); una continuità si è avuta nelle seguenti discipline: Religione, Matematica, Fisica e Scienze Motorie.

Il movimento dei docenti della classe nel triennio è riportato nella tabella n. 2

I docenti della classe hanno costantemente svolto il loro lavoro attraverso il confronto, la collaborazione e la condivisione della didattica, riconoscendo la centralità dell'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme. Le criticità emerse sono state affrontate attraverso un rapporto costruttivo e in maniera collegiale.

Gli allievi hanno manifestato una discreta disponibilità al dialogo educativo con i docenti, mostrando nel complesso di sapersi adattare ai cambiamenti, anche se diversificata è stata la propensione a cooperare, ad ottemperare alle richieste dei docenti e a rispettare tempi e modalità dell'organizzazione scolastica. Un gruppo di alunni ha dimostrato interesse e motivazione durante le lezioni; ha saputo

utilizzare dall'indirizzo di studi i contenuti e le proposte offerte per una proficua crescita personale e culturale; ha partecipato con intento propositivo e senso critico al dibattito in classe e alle diverse iniziative, acquisendo, in tal modo, capacità consolidate di studio e di rielaborazione autonoma degli argomenti trattati. Alcuni alunni, nonostante le strategie e gli interventi di recupero e supporto attivati, hanno incontrato difficoltà nell'organizzare il proprio impegno quotidiano di preparazione in varie discipline, difficoltà perlopiù ascrivibili ad un metodo di studio discontinuo e poco efficace, nonché ad una frequenza poco assidua. Ciò ha comportato una preparazione disorganica, specie in quelle discipline che richiedono una progressiva acquisizione dei contenuti e un esercizio costante. Il diverso atteggiamento dei ragazzi per quanto riguarda lo studio, la puntualità nelle consegne, la partecipazione al dialogo, la collaborazione e il senso di responsabilità si è manifestato sia nella didattica in presenza che nella didattica a distanza che, anzi, ha ulteriormente evidenziato il differente grado di maturazione degli alunni. La classe si presenta eterogenea per competenze, impegno, capacità intellettive e stili cognitivi; considerata globalmente ha raggiunto un livello di preparazione accettabile o adeguato; il profitto per alcuni alunni risulta più che soddisfacente, in certi casi ottimo.

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio degli alunni, manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	STUDENTI			
		di cui non promossi all'anno successivo	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	28	27	0	0	1
QUARTO	27	1	0	1	2
QUINTO	25	/	0	0	1

TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021
Religione /attività alternativa	Prof.ssa Markova Maria	Prof.ssa Markova Maria	Prof.ssa Markova Maria
Italiano	Prof.ssa Barletta Angela	Prof.ssa Sabatini Anna Maria	Prof.ssa Manni Emanuela
Latino	Prof.ssa Bonavita Lucilla	Prof.ssa Bonavita Lucilla	Prof.ssa Manni Emanuela
Lingua e Cultura Straniera	Prof.ssa Netto Anna	Prof.ssa Steri Luigia	Prof.ssa Scalise

(Inglese)			Alessandra
Storia	Prof.ssa Morelli E.	Prof.ssa Sabatini Anna Maria	Prof. Turrisi Sergio
Scienze Umane	Prof. Lancia Pierpaolo	Prof. Lancia Pierpaolo	Prof. Bonanno Ippolito segretario
Filosofia	Prof.ssa Falconi Laura	Prof.ssa Falconi Laura	Prof.ssa Falconi Laura
Matematica e Fisica	Prof.ssa Turi Angela	Prof.ssa Turi Angela	Prof.ssa Turi Angela
Storia dell'Arte	Prof. Camilletti Marco	Prof. Camilletti Marco	Prof. Morra Giuseppe
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Capurso Paolo	Prof. Capurso Paolo	Prof. Capurso Paolo
Scienze Naturali	Prof.ssa Redi Giulia	Prof.ssa Redi Giulia	Prof.ssa De Leo Elisabetta

7. CONTENUTI E METODI

Per quel che riguarda i contenuti delle singole discipline e i contenuti delle intese interdisciplinari (nuclei tematici unitari condivisi e svolti da alcuni docenti, ciascuno nella propria disciplina) si rimanda ai singoli programmi dei docenti e alla programmazione di classe allegati al presente documento.

Inoltre, si ricorda che il Consiglio di Classe nella sua completa collegialità, in sede di programmazione, ha riaffermato e definito come obiettivi didattico-educativi e generali le finalità e gli obiettivi (competenze di fine corso per l'indirizzo di studi della classe) condivisi e concordati all'interno dell'Istituto e riportati nel PTOF, funzionali ad orientare le scelte specifiche, in linea con quanto definito nei rispettivi Dipartimenti.

La trattazione dei contenuti si è svolta secondo un ritmo regolare in linea con la programmazione didattica e disciplinare, rimodulata ad inizio anno scolastico in base alla DDI, alle indicazioni dei vari dipartimenti e conformemente al percorso formativo degli alunni.

I docenti hanno seguito la regolare programmazione di classe e le specifiche programmazioni disciplinari, dando priorità ai contenuti minimi, ma senza precludersi la possibilità di svolgere il programma nella sua interezza e comunque oltre i contenuti minimi stabiliti dalla programmazione dipartimentale.

Durante l'anno sono stati portati avanti percorsi interdisciplinari e di Educazione Civica su nuclei tematici comuni che hanno avuto una ricaduta positiva sulla formazione degli studenti.

Metodologia in presenza. Per lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze i docenti hanno utilizzato varie metodologie per adeguare con più efficacia l'offerta didattica alle esigenze della classe. In particolare, per preparare gli alunni all'Esame di Stato sono state attivate più strategie: lezione frontale, lettura e analisi dei testi, ricerche interdisciplinari, didattica laboratoriale, lezione partecipata, verifiche formative, colloqui e verifiche di varia tipologia con riferimento a quelle previste per l'Esame di stato, uso di schemi e mappe concettuali costruite dall'insegnante e/o dagli alunni per il supporto allo studio. Per quanto riguarda i mezzi e gli strumenti sono stati usati i manuali in adozione integrati da appunti e fotocopie fornite dall'insegnante, materiali audiovisivi, laboratorio audiovisivo, linguistico e multimediale, laboratorio di scienze e fisica.

Metodologia a distanza. Si è basata sull'utilizzo delle applicazioni contenute nel pacchetto Office 365 di Microsoft che la scuola ha messo a disposizione dei docenti e degli studenti, in particolare sull'uso di Teams che ha consentito ai docenti di svolgere video lezioni, di effettuare verifiche scritte ed orali, di visualizzare, inviare e condividere materiale didattico in formato digitale, e di comunicare agevolmente con gli alunni e con le famiglie ai fini dello svolgimento dell'attività didattica e disciplinare.

8. TESTI DI ITALIANO CHE SARANNO OGGETTO DI COLLOQUIO

I testi che sono stati oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio, sono i seguenti:

TABELLA n. 3: TESTI DI ITALIANO

Autore	Titolo testo	Opera di riferimento
G. Leopardi	<i>L'infinito</i>	<i>Idilli</i>
G. Leopardi	<i>A Silvia</i>	<i>Canti pisano-recanatesi</i>
G. Leopardi	<i>Il sabato del villaggio</i>	<i>Canti pisano-recanatesi</i>
G. Leopardi	<i>A se stesso</i>	<i>Il ciclo di Aspasia</i>
G. Leopardi	<i>La ginestra</i>	
G. Leopardi	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>	<i>Operette morali</i>
G. Verga	<i>Rosso Malpelo</i>	<i>Vita dei campi</i>
G. Verga	<i>Prefazione</i>	<i>I Malavoglia</i>
G. Verga	capitolo IV. I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico	<i>I Malavoglia</i>
G. Verga	cap. XV. La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno;	<i>I Malavoglia</i>
G. Verga	<i>La roba</i>	<i>Novelle rusticane</i>
G. Verga	parte IV, cap. V. La morte di Mastro-don Gesualdo	<i>Mastro-don Gesualdo</i>
C. Baudelaire	<i>L'albatro</i>	<i>I fiori del male</i>
G. D'Annunzio	Sinfonia in bianco maggiore(I.III, cap.III)	<i>Il piacere</i>
G. D'Annunzio	Il programma politico del superuomo (I.I)	<i>Le vergini delle rocce</i>
G. D'Annunzio	<i>La pioggia nel pineto</i>	<i>Laudi, Alcyone</i>
G. D'Annunzio	<i>Meriggio</i>	<i>Laudi, Alcyone</i>
G. Pascoli	<i>L'assiuolo</i>	<i>Myricae</i>
G. Pascoli	<i>Temporale</i>	<i>Myricae</i>
G. Pascoli	<i>Il lampo</i>	<i>Myricae</i>
G. Pascoli	<i>Il gelsomino notturno</i>	<i>I canti di Castelvecchio</i>
F. T. Marinetti	<i>Manifesto del futurismo</i>	
S. Aleramo	capp. XII-XIII, Il rifiuto del ruolo tradizionale	<i>Una donna</i>
I. Svevo	La morte del padre (cap. IV)	<i>La coscienza di Zeno</i>
I. Svevo	La salute "malata" di Augusta (cap.VI)	<i>La coscienza di Zeno</i>
I. Svevo	La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)	<i>La coscienza di Zeno</i>
L. Pirandello	Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» (capp. XII e XIII)	<i>Il fu Mattia Pascal</i>
L. Pirandello	Nessun nome	<i>Uno, nessuno e centomila</i>
L. Pirandello	La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio	<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>
G. Ungaretti	<i>Il porto sepolto</i>	<i>L'allegria</i>

G. Ungaretti	<i>Veglia</i>	<i>L'allegria</i>
G. Ungaretti	<i>San Martino del Carso</i>	<i>L'allegria</i>
E. Montale	<i>Non chiederci la parola</i>	<i>Ossi di seppia</i>
E. Montale	<i>Merigiare pallido e assorto</i>	<i>Ossi di seppia</i>
E. Montale	<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	<i>Ossi di seppia</i>
P.P. Pasolini	<i>Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea</i>	<i>Scritti corsari</i>

9. Percorsi pluridisciplinari

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 4: Percorsi pluridisciplinari

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
Intellettuali e potere	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Umane, Storia dell'Arte
Positivismo, Naturalismo, Realismo	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Lingua e Cultura Straniera (Inglese)
Scienza e Progresso	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Fisica
Crisi dell'individuo	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Lingua e Cultura Straniera (Inglese)
Democrazia, conflitti e totalitarismi	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Umane, Storia dell'Arte

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

10. Percorsi di educazione civica

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle relative Linee Guida adottate con D.M. N 35 del.22-06-2020 MIUR, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto, integrandolo con l'inserimento del Curricolo di cittadinanza Digitale e del Curricolo per l'Educazione Civica.

In particolar modo si vuole ricordare la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva*, che è stata ridenominata *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, del digitale e della Costituzione nella vita reale*, e ampliata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curriculum di Educazione Civica.

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, le seguenti Unità di Apprendimento, svolte durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno per ogni area tematica di seguito riportate:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto prioritariamente da una tra le discipline, indicate nelle tabelle seguenti, che ha avuto anche il compito di somministrare e curare le verifiche.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1		
MACROAREA	COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.	
TITOLO PERCORSO	Sviluppo sfruttamento disuguaglianze e mafie	Percorso concluso
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte/N.4 Ore Programmate N.4
	Prof.ssa Laura Falconi	
ENTI COLLABORATORI	Nessuno	
METODOLOGIA	Lezione frontale Lavoro di gruppo	
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Discussione, schemi, sintesi, power point	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di competenze e capacità acquisite)	Livello intermedio	

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.2	
MACROAREA	COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

TITOLO PERCORSO	Solidarietà e giustizia sociale: lotta alla povertà economica e culturale	Percorso concluso
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte/N.4 Ore Programmate N.4
	Prof. Ippolito Bonanno	
ENTI COLLABORATORI	Nessuno	
METODOLOGIA	Lezione frontale	
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Temi trattati: il welfare state nella storia e nell'attualità del nostro Paese	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Livello intermedio	

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.3		
MACROAREA	SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	
TITOLO PERCORSO	Tutela del patrimonio storico artistico e del paesaggio	Percorso concluso
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte/N.5 Ore Programmate/N.4
	Prof. Giuseppe Morra	
ENTI COLLABORATORI	Nessuno	
METODOLOGIA	Lezione frontale	
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Compiti scritti	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Livello intermedio	

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.4		
MACROAREA	CITTADINANZA DIGITALE.	
TITOLO	Le insidie delle rete: fake news e	Percorso concluso

PERCORSO	fact-checking	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte/N.8 Ore Programmate N.8
	Prof.ssa Angela Turi	
	Prof. Ippolito Bonanno	
ENTI COLLABORATORI	Nessuno	
METODOLOGIA	Flipped Classroom, Digital Storytelling	
	Lezione frontale	
MATERIALI PRODOTTI	Link selezionati da: HUB scuola (Mondadori/Rizzoli), Generazioni connesse (Ministero dell'Istruzione), https://www.butac.it/ (Bufale un tanto al chilo)	
	Temi trattati: Le insidie della rete: 1) il furto dell'identità virtuale e il fishing 2) il cyberbullismo 3) le fake news.	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Livello intermedio	

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.5		
MACROAREA	COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	
TITOLO PERCORSO	Cosa è successo nel 69?	Percorso concluso
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte/N.12 Ore Programmate/N.9
	Prof. Sergio Turrisi	
ENTI COLLABORATORI	Centro di documentazione Archivio Flamigni; l'Associazione Piazza Fontana 12 dicembre 69. Centro Studi e iniziative sulle stragi politiche degli anni 70"; Università "Sapienza" di Roma, Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo.	
METODOLOGIA	Lezione frontale (3 ore) Sergio Turrisi. Argomenti: il contesto internazionale dopo il 1945, Alle origini della Repubblica: il contesto e i partiti politici – La scelta della Repubblica e la Costituente - Condizioni politiche, sociali e ambientali collegate alla genesi del terrorismo.	
	Apprendimento cooperativo, flipped classroom sulle Vittime delle stragi del terrorismo. Riflessione in gruppi in preparazione delle interviste e dei prodotti finali (2 ore)	
	Lavoro di gruppo in asincrono sui materiali forniti 2 ore	
	Incontri con esperti esterni: Dott.ssa Ilaria Moroni e Dott.ssa Benedetta Tobagi 2 incontri il 1 dicembre e il 10 dicembre (4 ore)	

	Il periodo storico: lezione introduttiva ai terrorismi politici degli anni Settanta nel contesto politico sociale dell'Italia del secondo dopoguerra/ Approfondimento sul periodo storico / piazza Fontana e le inchieste dopo Piazza Fontana. I terrorismi e il dettato costituzionale / Metodologie per un uso corretto delle fonti d'archivio proteiformi (audio, video, stampa, documenti cartacei, trasmissioni radiofoniche) Verifica 1 ora
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Presentazioni pptx,
	Interviste ai familiari delle vittime della strage e ai propri familiari sui temi del terrorismo 2 ore
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di competenze e capacità acquisite)	Livello intermedio
	La classe ha dimostrato buone abilità nella gestione degli argomenti, ha effettuato analisi complesse ed ha acquisito autonomia nella sintesi, le conoscenze sui temi proposti sono organiche, ampie e consolidate Nello specifico la classe nel suo complesso ha raggiunto buoni risultati in termini di: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere il contesto storico-politico nel quale si è sviluppato il terrorismo; 2. dimostrare di aver acquisito un metodo di lavoro adeguato 3. saper utilizzare le fonti di archivio; 4. riuscire a lavorare e a gestirsi nel gruppo 5. adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti - individuare, analizzare e rielaborare sinteticamente gli aspetti connessi agli argomenti studiati, metterli a confronto utilizzando metodi e strumenti in contesti diversi

11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Gli studenti hanno svolto attività e partecipato a progetti, riportati nella seguente tabella n.5, che hanno contribuito ad arricchire il loro percorso formativo con ricadute positive in termini di conoscenze e competenze. Lo svolgimento di tali attività è stato limitato ma non impedito dall'emergenza epidemiologica tutt'ora in corso.

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2018/2019	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Progetto di Educazione all'Affettività – Educazione alla Salute con il Consultorio Adolescenti ASL RM/1	X	X
Partecipazione al 29° Torneo "Volley Scuola 2019"		X
Progetto "Scuole sicure" – Questura di Roma – Commissariato Viminale		X
Corsa di Miguel		X

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2019/2020	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Orientamento in uscita per le classi quarte e quinte	X	
Progetto Memoria – ciclo di conferenze “Le modalità d’attuazione della Shoah”	X	X

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2020/2021	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica
Settimana dell’impegno civile “le mafie ai tempi della pandemia”		X
“Cos’è successo nel 69“ in collaborazione con l’associazione Piazza Fontana e l’Università La Sapienza di Roma.	X	X

12. ATTIVITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell’ambito del percorso scolastico della classe sono state svolte attività di recupero in itinere e/o in orario extracurricolare in casi di:

- alunni che hanno presentato difficoltà nell’adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- alunni che hanno riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

In quest’ultimo anno scolastico sono state proposte attività di potenziamento per alunni più motivati e meritevoli attraverso approfondimenti e azioni di ulteriore promozione di conoscenze e competenze.

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

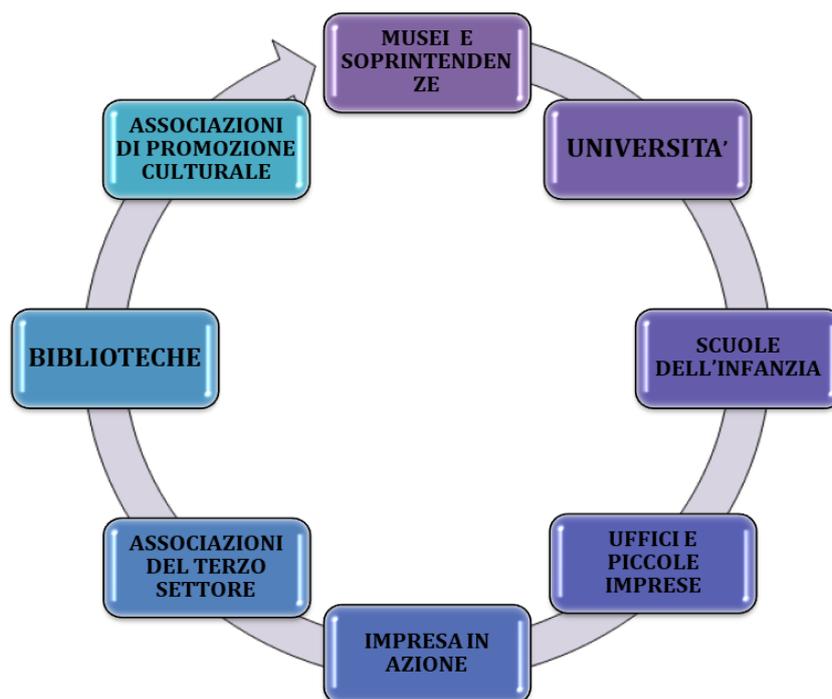
- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l’armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d’iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d’istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l’impegno nell’anno dell’Esame di Stato;

- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6.: PCTO

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2018-2019	Istituto scolastico	Campo scuola nel Cilento. Conoscenza dei beni culturali e del	Musei	18	40

		paesaggio del Cilento.			
A.S. 2018-2019	Associazione Culturale SINOPIE su mandato del Polo Museale del Lazio (MiBAC)	Percorso formativo presso il Pantheon. Il progetto ha avuto come finalità il confronto degli studenti con le figure professionali operanti in un'istituzione culturale, con una successiva elaborazione di progetti di valorizzazione e comunicazione museale.	Musei	25	30
A.S. 2018-2019	Museo di Palazzo Venezia a Roma	Percorso formativo presso il Museo di Palazzo Venezia. Gli studenti hanno conosciuto il museo con le sue collezioni e il palazzo nel suo complesso (storico, architettonico, artistico) e si sono relazionati ad alcune delle professionalità ivi presenti.	Musei	7	25
A.S. 2019-2020	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Laboratori Nazionali di Frascati.	Stage formativo Summer School 2020. webinar dedicati all'approfondimento della Fisica delle Particelle con seminari e attività sperimentali guidate da Ricercatori INFN.	Università	8	25
A.S. 2020-2021	Archivio Flamigni, in collaborazione con l'associazione Piazza Fontana e l'Università La Sapienza di Roma.	Che cosa è successo nel 69?. Percorso didattico e formativo volto alla conoscenza degli anni del terrorismo in Italia	Università	24	50

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
Lingua e Cultura Straniera (Inglese) Storia	Inglese	La crisi del '29	lezione partecipata con l'ausilio di ppt e audiovisivi in lingua inglese. Gli studenti hanno svolto una verifica sommativa su Teams, tramite l'applicativo Forms di Microsoft.	6
Scienze Naturali	Inglese	Marine pollution	Spiegazione dell'argomento in italiano in seguito alla visione di un video e di una videoconferenza in lingua inglese (brainstorming). <ul style="list-style-type: none"> •Lettura in classe di un articolo in inglese con riconoscimento delle parole note e sconosciute e costruzione progressiva di un glossario minimo. Traduzione assistita dei testi ed eventuali ripassi in italiano. •Assegnazione per casa del lavoro di traduzione e comprensione del testo. •Discussione in classe sulle tematiche svolte. •Assegnazione di un test finale sugli argomenti svolti (in inglese). Modalità di verifica: orale, scritta.	4

15. ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

(Allegato C O.M. 53 del 03/03/2021)

In ottemperanza all'O.M. n.53 del 3 marzo 2021, art. 10, comma 1.a, e art. 18, comma 1.a, si elencano in allegato gli argomenti dell'elaborato di cui all'art. 18, comma 1.a dell'Ordinanza dell'Esame di stato di secondo ciclo, che il Consiglio di Classe ha assegnato agli studenti per lo svolgimento dell'elaborato per il colloquio dell'Esame di Stato 2020/2021, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti e sulla base del percorso svolto e delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi, che potranno essere integrate anche con apporti di altre discipline, esperienze relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.

ELENCO ALLEGATO AGLI ATTI DELLA SCUOLA

16. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Si riporta qui di seguito l'attività di addestramento specifico alle diverse prove svolta nel corso del triennio sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'esame di stato di quest'anno, perché volto alla promozione di capacità e competenze coerenti con la specificità delle discipline caratterizzanti delle prove d'esame:

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'A.S. 2018/2019.

Seconda prova: Nella sessione d'esame di Stato 2015 la seconda prova è stata modificata secondo una tipologia confermata dalle recenti simulazioni ministeriali. Gli alunni si sono allenati nel corso del triennio su prove simili, svolgendo anche una prova comune durante il quarto anno con le stesse caratteristiche delle simulazioni nazionali pervenute quest'anno. Queste ultime sono state regolarmente svolte nelle date comunicate dal MIUR.

Colloquio: la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

17. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto da quando è stata individuata la particolare modalità di svolgimento dell'esame di stato, i docenti, nell'ambito della propria disciplina, hanno prestato particolare attenzione alla preparazione metodologica degli studenti per affrontare la prova sotto forma di colloquio, tenendo conto dei criteri condivisi collegialmente al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

18. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti per la verifica

Il consiglio di classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si è ritenuto che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non potesse portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti hanno avuto cura pertanto di salvare gli elaborati degli alunni medesimi per conservarli all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

In presenza

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM

A distanza

- Colloqui e verifiche orali in videoconferenza,
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Foglio di calcolo
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Videolezione assistita
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

In caso di gravi disabilità o pluridisabilità sono stati previsti una serie di interventi didattico-educativi che hanno richiesto l'applicazione di specifiche metodologie, quali:

- Metodo Feuerstein (per migliorare la capacità di apprendere attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento, centrato sull'ascolto, sull'attenzione e sui diversi stili cognitivi);
- Metodo ABA (per favorire lo sviluppo cognitivo in presenza di disturbi di diversa origine, fra cui il Disturbo Autistico e la Sindrome di Asperger);
- Metodi orizzontali (insegnamento reciproco, cooperativo, ecc.) e metodi verticali (lezione frontale, partecipata, interattiva, ecc); apprendimento a puzzle
- Metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel caso di disabilità in assenza di linguaggio verbale diretto e intenzionale;
- Laboratori con utilizzo dei materiali in rete; rafforzamento positivo e differenziale
- Costruzione di Lap-Books.

19. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento, così come i criteri di corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza), che riflettono le indicazioni del Collegio dei Docenti in linea con il PTOF d'Istituto.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF nella versione aggiornata in coerenza con il Piano e regolamento per la DDI, di cui si allega tabella.

Valutazione delle attività didattiche a distanza

Come già affermato nella Nota 279/2020 del Ministero, in cui viene descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, nella realizzazione della didattica a distanza, **affinché si garantisca e si tuteli il valore formativo del percorso didattico degli studenti**, è stato necessario continuare ad operare con attività di **valutazione costanti**, secondo i **principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, sono alla base di qualsiasi attività di valutazione, informando gli studenti circa gli esiti delle prove sostenute ed evidenziando ed incoraggiando gli aspetti positivi.

In tale ottica la valutazione, in relazione alle attività di didattica a distanza ha svolto un **ruolo eminentemente formativo** *“di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.*

E come da Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020 si è trattato *di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità*".

Relativamente quindi alle forme, alle metodologie e agli strumenti della valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, ci si è avvalsi come riferimento dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, unitamente al centrale ruolo che ha svolto in questo processo formativo il lavoro di programmazione e progettazione del Consiglio di Classe, il quale ha condiviso "la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza".

In considerazione del dovere della valutazione del docente, del diritto alla valutazione dello studente, del ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un'ottica di PERSONALIZZAZIONE e quindi del ruolo del Consiglio di classe, la valutazione delle attività didattiche a distanza si è svolta:

- procedendo a valutazione delle attività proposte attraverso feedback delle attività stesse, utili a misurare apprendimento, impegno e partecipazione;
- osservando i risultati raggiunti nell'apprendimento disciplinare, valutando al tempo stesso le **competenze di cittadinanza** che gli studenti hanno saputo dimostrare nel loro percorso formativo e anche l'acquisizione di **competenze digitali** legate alle attività di didattica a distanza;
- tenendo conto dei piani didattici personalizzati degli studenti con diverse abilità e/o con DSA o altri BES, adottando azioni di progettazione/realizzazione/valutazione delle attività di didattica a distanza;

Si riporta quanto condiviso dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel PTOF nella sezione Valutazione degli apprendimenti e richiamato in allegato alla circolare d'Istituto n.287:

Dal PTOF, OFFERTA FORMATIVA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:
Il processo di valutazione di rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico ha per oggetto quindi il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e si articola nelle seguenti fasi:
1. diagnostica o iniziale, atta a rilevare i prerequisiti e descrivere il processo di apprendimento, per la conseguente impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, atta a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, atta a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.
La valutazione si esercita attraverso <u>verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel piano triennale dell'offerta formativa e definiti in sede di dipartimenti disciplinari</u> . Il Collegio dei Docenti nell'ambito della valutazione condivide e adotta criteri trasparenti e il più possibile

oggettivi comunicati con sollecitudine agli alunni e alle famiglie per i seguenti motivi: - L'apprendimento più efficace ha luogo laddove gli allievi comprendono non solo che cosa devono fare, ma perché devono farlo e come sarà giudicato. Dare un feedback efficace è uno degli strumenti più importanti mediante il quale un insegnante può concentrarsi sulle esigenze specifiche di ciascun allievo. I docenti sono consapevoli dell'effetto che il feedback che danno ha sui propri allievi e riconoscono che i compiti e le relative risposte degli allievi variano, così come variano i loro stili di apprendimento, le personalità e l'insieme delle loro conoscenze e competenze • rendere gli studenti costantemente partecipi e attivi al processo di apprendimento e consapevoli delle loro lacune e scelte metodologiche e della qualità ed efficacia del loro impegno avviandoli ad un indispensabile processo di autovalutazione e ad un apprendimento più attivo ed efficace.

20. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2020-2021 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni e prove per competenze
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2020-2021, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, rimodulazione della programmazione in relazione alla DDI/DAD, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)				X		
Frequenza alle lezioni in presenza e a distanza, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo				X		

<u>Generali</u>	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto				X		
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna				X		
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca				X		
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé				X		
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare				X		
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi				X		
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano				X		
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti				X		
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate				X		
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)				X		

21.VALUTAZIONE FINALE

Nello specifico per la valutazione finale il Consiglio di classe terrà conto:

- a) di tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, etc);
- b) degli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni, etc.);
- c) della tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali;
- d) delle capacità di recupero;
- e) dell'autonomia metodologica;
- f) dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero.

I voti relativi ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni riportati negli scrutini sia del primo che del secondo periodo, e registrati sulla pagella, sono attribuiti collegialmente, su proposta motivata del docente di ogni disciplina. In sede di scrutinio, i Consigli di Classe (compresi gli eventuali docenti di sostegno, che partecipano a pieno titolo agli scrutini con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, in base all'art. 315, comma 5, del T.U., e gli insegnanti di religione cattolica e di Attività alternativa, limitatamente agli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti), sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni, assegnano (con decisioni assunte all'unanimità o a maggioranza) i voti di profitto e di condotta su proposta dei singoli professori, in base a un giudizio desunto da un continuo e costante monitoraggio degli esiti di apprendimento, tenendo comunque conto di tutti gli altri aspetti che concorrono alla valutazione.

Le proposte di voto saranno quindi effettuate nel rispetto delle indicazioni collegiali sulla valutazione e dovranno scaturire dalle verifiche scritte e orali, comprensive di tutte le attività svolte in presenza e in DAD/DDI, tenendo conto di tutti gli elementi valutativi in possesso del docente e, per le classi del triennio, anche delle attività effettuate in PTCO.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, utilizzeranno l'intera scala decimale di valutazione in riferimento alla tabella con i descrittori dei voti (VEDI Allegato) alla griglia di rilevazione/osservazione/valutazione per competenze della DAD (VEDI Allegato) e ai criteri di valutazione delle attività didattiche a distanza (VEDI Allegato). La proposta del voto di condotta dovrà essere fatta con riferimento alla tabella con i descrittori del voto di condotta (VEDI Allegato), integrata, per la parte relativa al rispetto del Regolamento di istituto, dalle Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette, come da delibera del Collegio dei Docenti in data 15 settembre 2020.

22. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Ai sensi del decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, ogni Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, tenendo conto dei seguenti elementi:

CRITERI DELLA SCUOLA.

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO
$M < 6$	–	–
$M = 6$	7 – 8	8 – 9
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13

TABELLA A - O.M. n.53 03/03/2021 - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Fasce di credito IV ANNO
M = 6	7 – 8	11 – 12
6 < M ≤ 7	8 – 9	13 – 14
7 < M ≤ 8	9 – 10	15 – 16
8 < M ≤ 9	10 – 11	16 – 17
9 < M ≤ 10	11 – 12	17 – 18

TABELLA B - O.M. n.53 03/03/2021 - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Fasce di credito IV ANNO
M < 6	6 – 7	10 – 11
M = 6	8 – 9	12 – 13
6 < M ≤ 7	9 – 10	14 – 15
7 < M ≤ 8	10 – 11	16 – 17
8 < M ≤ 9	11 – 12	18 – 19
9 < M ≤ 10	12 - 13	19 – 20

TABELLA C - O.M. n.53 03/03/2021- Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6 < M ≤ 7	15-16
7 < M ≤ 8	17-18
8 < M ≤ 9	19-20
9 < M ≤ 10	21-22

Roma, 14 maggio 2021

Il Consiglio di Classe della V L

DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVA	Prof.ssa Markova Maria
ITALIANO	Prof.ssa Manni Emanuela
LATINO	Prof.ssa Manni Emanuela
LINGUA e CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof.ssa Scalise Alessandra
STORIA	Prof. Turrisi Sergio
SCIENZE UMANE	Prof. Bonanno Ippolito
FILOSOFIA	Prof.ssa Falconi Laura
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa Turi Angela
STORIA DELL'ARTE	Prof. Morra Giuseppe
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa De Leo Elisabetta
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Prof. Capurso Paolo

Il coordinatore
(Prof. Giuseppe Morra)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Elena Zacchilli)

Originale firmato agli atti dell'Ufficio